

VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 3 DEL 12 A P R I L E 2007

Il giorno 12 aprile 2007 alle ore 20.30 presso i locali della scuola secondaria di Casazza dell'Istituto Comprensivo di Casazza si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Istituto.

Sono all'ordine del giorno i seguenti punti:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. approvazione del programma finanziario 2007;
3. comunicazioni del Presidente.

Sono presenti:

ORD	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Cattaneo Laura (Presidente)	X	
2	Longa Flavio (VicePresidente)	X	
3	Campana Giovan Battista (Dirigente scolastico)	X	
4	Ancordi Ausilia (Direttore serv. generali e amministr.)	X	
5	Brignoli Antonella		X
6	Cocchetti Sabrina	X	
7	De Fiori Alessandra	X	
8	Laini Francesca		X
9	Loglio Antonella	X	
10	Longa Ilario	X	
11	Meloncelli Liliana		X
12	Meni Ezio		X
13	Meo Antonino	X	
14	Nembrini Adelio	X	
15	Picinali Fabio		X
16	Radaelli Laura	X	
17	Saetta Claudio	X (dalle 22.35)	
18	Vezzoli Gigliola		X
19	Volpi Maurizio	X	
20	Zoppetti Gloria	X	

Constatata la validità della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Punto 1: Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Si procede alla lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità (DELIBERA N.9). Il sig. Volpi chiede se sia stato dato seguito alla richiesta della componente genitori per un incontro con la Commissione POF. L'insegnante Loglio (componente della stessa) ricorda che l'attività aggiuntiva prevista per i lavori della commissione ammonta a 4 ore peraltro già effettuate. Reputa comunque possibile contattare la presidente della commissione prof.^{ssa} Vezzoli per concordare l'incontro. Il Presidente del Consiglio di Istituto osserva come sia utile avere una maggiore conoscenza degli aspetti didattici curricolari e progettuali della scuola. Il Vicepresidente e il sig. Nembrini manifestano l'esigenza di una esplicitazione dei contenuti del POF che evidenzii le caratteristiche dei singoli plessi affinché le scelte operate dai genitori siano legate alla qualità dell'offerta formativa e non semplicemente alla territorialità come di fatto ritengono accada. Il Dirigente scolastico risponde ricordando come si sia giunti a queste modalità operative con un'evoluzione del diritto individuale e tra questi del diritto all'istruzione che non vede l'istruzione soggetta ad interpretazioni o modifiche, bensì garantendone a tutti livelli essenziali e a questi ci si riferisce nella delineazione di principi inseriti nel POF. Il consigliere Nembrini ribadisce l'idea che vorrebbe i genitori come parte attiva nell'elaborazione del documento. L'insegnante De Fiori interviene spiegando che le commissioni costituite in ambito scolastico solo in parte necessitano di un completamento con la componente genitori o con esterni, esaurendo funzioni tecniche e organizzative all'interno dell'istituto. Si concorda comunque che il paradigma formativo sia conosciuto dai genitori e al di là della scarsa partecipazione rilevata in precedenti incontri programmati si ritiene opportuna una richiesta formale di incontro con la commissione POF.

Nell'ottica di un maggior coinvolgimento nelle dinamiche scolastiche si propone di votare per la divulgazione degli atti del Consiglio mediante affissione dei verbali ai plessi e distribuzione ai rappresentanti di classe, nonché con l'ausilio del mezzo informatico mediante pubblicazione sul sito web della scuola. Votanti 13, favorevoli 11, astenuti 2 (Dirigente e direttore dei Servizi). Il Consiglio approva (DELIBERA N.10)

Punto 2: Programma finanziario 2007

Passando a trattare il programma finanziario 2007, il Dirigente annuncia che proprio in mattinata i revisori dei conti hanno espresso il loro parere di conformità alle regole contabili. Suggestisce di leggere la relazione illustrativa, la quale giustifica il piano finanziario correlato alla programmazione didattica stabilita in Collegio dei Docenti, e ricorda che il programma è di fatto un programma già svolto per la nota discrepanza tra tempi didattici e cronologie contabili. Rammenta inoltre che allo stato non sono definiti i dettagli delle disposizioni della Legge Finanziaria a favore delle scuole e ciò non si concilia con le scadenze imposte dal Regolamento di contabilità del 2001.

Il Direttore dei Servizi comincia quindi ad illustrare i documenti contabili portati all'attenzione del Consiglio iniziando dal modello A. La consigliera Cocchetti chiede delucidazioni sulla voce fondo di riserva e sull'importo in essa indicato facendo rilevare una discrepanza tra tale valore e il massimo pari all'1% del totale in bilancio ricavato da indicazioni del Ministero. Il Direttore giustifica tale differenza con la particolare natura delle voci inserite poiché gran parte degli importi sono vincolati a spese di personale e simili mentre quelle effettivamente programmabili sono solo una quota e relativamente a queste applica i parametri per il calcolo della riserva. Esprime tra l'altro incertezze sulla effettiva pianificabilità di attività progettuali nel periodo settembre-dicembre 2007 qualora non giungessero finanziamenti sufficienti. Il Direttore conduce quindi una veloce lettura dei progetti della lista. Particolare attenzione viene posta al progetto di allestimento dell'aula informatica della primaria di Casazza della quale si auspica l'utilizzo più sollecito possibile. Il Dirigente continua l'illustrazione delle schede progettuali e a proposito del progetto qualità specifica che lo stesso ha preso un indirizzo volto preminentemente ai servizi amministrativi. Alle 22.35 giunge il prof. Saetta che interviene illustrando il progetto Patentino in quanto direttamente coinvolto e approfitta pure per aggiungere dettagli riguardanti il progetto Viaggi di istruzione. Il consigliere Volpi chiede poi lumi sulla definizione di progetto, sulla presenza della voce Piano diritto allo studio solo per alcuni comuni e sulla presenza di voci a zero euro nel prospetto. Il dirigente spiega, per il primo punto, come si stia evolvendo negli anni la terminologia, ma l'applicazione alle attività scolastiche possa risultare strana a persone al di fuori della scuola. Osserva quindi che negli anni la competenza riguardo ai finanziamenti alle scuole sia stata interpretata dai comuni in maniera diversificata, provvedendo taluni a sovvenzionare direttamente i progetti delle scuole del proprio territorio mentre altri sottoscrivendo un protocollo d'intesa con l'Istituto. Spiega anche come si stia cercando di armonizzare tali sovvenzioni con i piani di diritto estesi a più comuni e calcolati con quote proporzionali agli alunni residenti e frequentanti e aggiunge come questo criterio sia ancora allo studio per possibili miglioramenti. Infine fa osservare che il prospetto di bilancio è proposto in tale forma dalle norme applicative per varie tipologie di istituti ognuno dei quali andrà ad utilizzare solo le voci che interessano. A completamento della disamina del prospetto di bilancio ricorda che la voce riguardante il fondo minute spese di Euro 616,00 (DELIBERA N.11) e la voce fondo per il dirigente di Euro 2.000,00 (DELIBERA N.12), uscite predisposte per spese impreviste o contingenti, vanno approvate con apposite delibere. Il Consiglio approva. Il Dirigente introduce poi l'idea di uno studio sulla Qualità del servizio e monitoraggio del successo scolastico nei gradi di istruzione successiva, ma riconosce la difficoltà di una tabulazione condivisa ed esaustiva dei risultati perché tale indagine sia efficace. Ultimata la discussione, il Programma Finanziario viene approvato all'unanimità. (DELIBERA N.13)

Punto 3: Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente espone delle comunicazioni inviate all'attenzione del consiglio. Una prima richiesta riguarda l'autorizzazione all'utilizzo di locali scolastici della scuola secondaria di Casazza per l'organizzazione di un mercatino dell'usato per beneficenza sotto la supervisione del prof. Armeli. Il Vicepresidente Longa Flavio osserva come sia necessario un controllo forte su tale attività. Da parte di più consiglieri viene espressa piena fiducia sulla realizzabilità del progetto sotto la direzione del professore proponente.

Si procede a votazione perché tale iniziativa va autorizzata da parte del consiglio a fini assicurativi. Votanti 14, favorevoli 11, astenuti 2 (Longa Flavio e Volpi Maurizio), contrari 1 (Nembrini Adelio). Il Consiglio approva (DELIBERA N.14). Un'altra richiesta riguarda le modalità di pubblicizzazione all'interno della scuola di iniziative di figure esterne alla scuola stessa mediante volantini o manifesti dopo autorizzazione della dirigenza. Il prof. Saetta richiede un possibile riesame dei criteri adottati ma la discussione viene rimandata a una seduta successiva. Infine i consiglieri chiedono che sia possibile gestire l'ingresso ai plessi di genitori per conoscenza dell'istituto, delle sue strutture, dopo autorizzazione del dirigente e con modalità concordate. L'insegnante De Fiori, esprime sì parere favorevole, ma insiste sull'opportunità di limitare tali visite al di fuori dell'orario di lezione e di inquadrarle in un progetto di conoscenza generale della scuola da parte dei genitori componenti del Consiglio.

Alle ore 24.00, esauriti gli argomenti all'O.d.G., la seduta viene tolta.

Segretario

Presidente

Il Dirigente scolastico